

«Il Borgo PietrafesANO»

Prefazione

Benvenuti a una celebrazione dell'armonia tra il nutrimento del corpo e quello dello spirito, immersi nel fascino del borgo di Satriano di Lucania. "Il Borgo PietrafesANO" rappresenta un'immaginaria fusione di realtà e fantasia, dove il termine "PietrafesANO" non solo evoca il nome del grande maestro Giovanni De Gregorio, il Pietrafesa, ma anche un ideale di vita sana e armoniosa.

In questo racconto, il borgo diventa un esempio di come la qualità del cibo e la profonda religiosità possano unirsi per creare una vita ricca e completa. "Vivere sano, mangiando cibo buono per il corpo e nutrendo lo spirito" è il principio che guida ogni aspetto di questa narrazione.

L'immagine di Satriano di Lucania si trasforma in un luogo dove il buon cibo, preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, e la devozione spirituale si intrecciano, riflettendo l'essenza di una vita ben equilibrata. Le tavole imbandite con pane cotto nei forni a legna, formaggi stagionati e spezie esotiche si combinano con il calore della comunità e la solennità della fede, celebrando la ricchezza della cucina e della spiritualità del tempo.

Nel contesto immaginario il borgo diventa il palcoscenico di una celebrazione che esalta non solo il talento artistico del Pietrafesa, ma anche il valore della convivialità e della crescita personale. Attraverso questa narrazione, esploriamo come il cibo e la religiosità possano contribuire a una vita sana e significativa, offrendo una riflessione sulla bellezza della tradizione e dell'arte, e sull'importanza di nutrire tanto il corpo quanto lo spirito.



Presentazione Storica

Ricordando l'arrivo del Pietrafesa A SATRIANO DI LUCANIA

.festeggiamenti di un tempo passato che incontrano il presente

Un intreccio tra immaginazione, realtà e vocazione artistica

Questa storia nasce dall'immaginazione, un racconto che cerca di fondere la realtà storica e la vocazione artistica e spirituale di **Giovanni De Gregorio**, meglio conosciuto come **Il Pietrafesa**. Sebbene non ci siano prove concrete che confermino l'esistenza di un battesimo celebrato in un evento festoso a Satriano di Lucania, il racconto si propone di unire arte, religiosità e tradizione gastronomica, riflettendo il profondo legame tra il maestro e la sua terra d'origine.

Il Trasferimento a Satriano di Lucania

Nel 1637, dopo la nascita del suo figlio, **Il Pietrafesa** decise di trasferirsi a Satriano di Lucania. Questa scelta, documentata con certezza, segnò una nuova fase della sua vita personale e professionale. Il trasferimento non solo rappresentò un ritorno alle radici, ma anche un momento di riflessione e serenità per il maestro. Satriano, con il suo ambiente tranquillo e il forte legame con le tradizioni locali, divenne il palcoscenico ideale per continuare la sua carriera artistica e per crescere la sua famiglia in un contesto familiare e culturalmente ricco.

La Celebrazione Immaginarica del Battesimo

Secondo la narrazione immaginaria, il battesimo del figlio del Pietrafesa sarebbe stato celebrato con grande solennità nella chiesa madre di Satriano, trasformando il borgo in un centro di incontro culturale e artistico. Questo evento, sebbene frutto della fantasia, simboleggia l'unione tra arte e religiosità, riflettendo il profondo impegno spirituale del maestro. Durante questa celebrazione, le piazze del borgo sarebbero state animate da mercanti d'arte e artisti, che avrebbero portato con sé opere e materiali preziosi, creando un ambiente di festa e condivisione. **Da allora i cittadini del paese cercano di ricordare e festeggiare insieme il momento vissuto dei loro avi, attraversando epoche e periodi mescolando passato e presente.**

Il Cibo e il Vino: Elementi Fondamentali degli Eventi Storici

In questo racconto, le tavole imbandite rappresentano un altro elemento cruciale della celebrazione. **Il cibo e il vino**, elementi da sempre importanti nella cultura borghese e nelle celebrazioni storiche, sono protagonisti di questo evento immaginario. Le tavole sarebbero state riccamente decorate con prodotti tipici della tradizione contadina lucana, ma preparati con una qualità eccezionale per l'occasione.

Il pane cotto nei forni a legna, l'olio extravergine d'oliva, e i formaggi freschi e stagionati sarebbero stati accompagnati da **salumi artigianali** e verdure fresche, creando un banchetto che celebrava la ricchezza della cucina rurale. **Mercanti di spezie esotiche** avrebbero arricchito i piatti con aromi e sapori lontani, come il pepe nero e la cannella, mescolando la tradizione locale con influenze esterne. **Il vino rosso**, tipico della regione, sarebbe stato servito in abbondanza, aggiungendo un tocco di eleganza e convivialità all'evento.

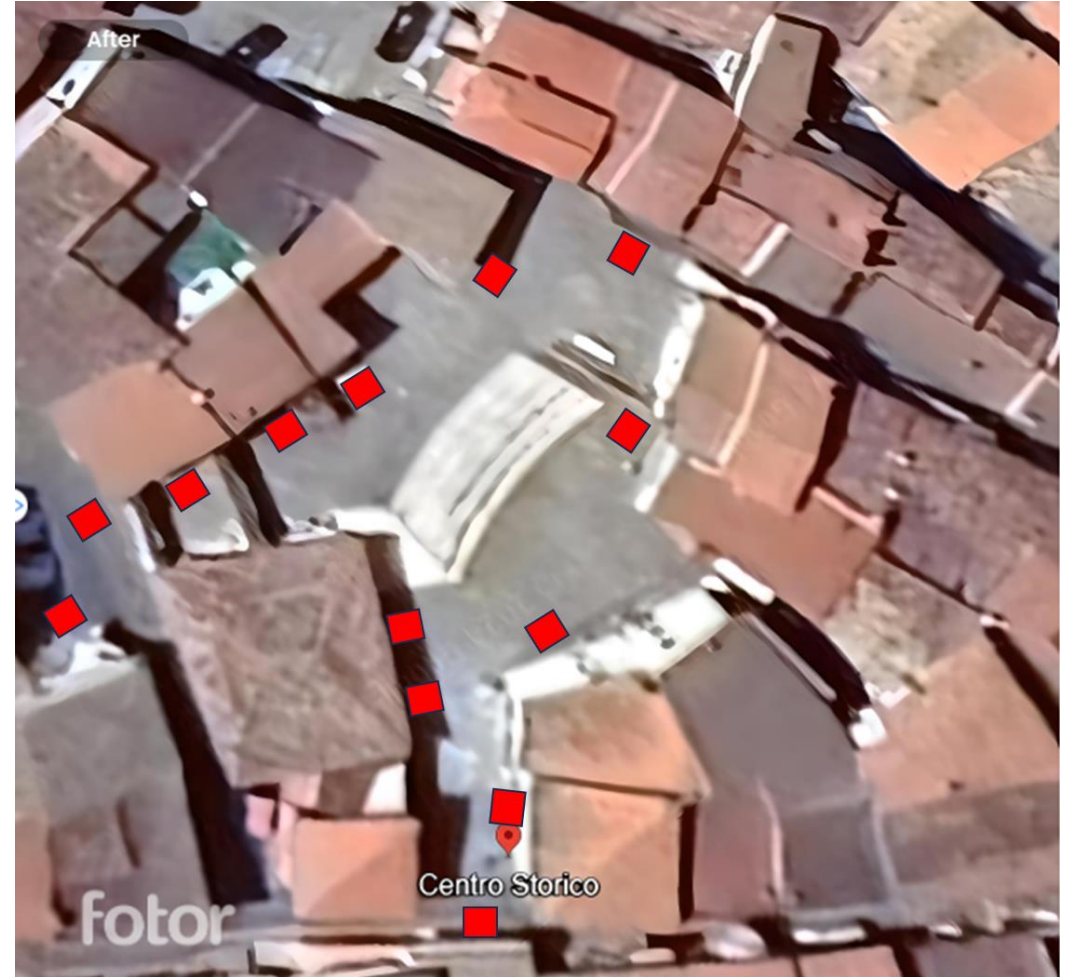
Conclusione

Questa storia, sebbene immaginaria, ci permette di esplorare un possibile intreccio tra la vita del Pietrafesa, la sua arte, e le tradizioni culturali e gastronomiche del tempo. Il trasferimento a Satriano di Lucania nel 1637 rappresenta un punto fermo nella sua vita reale, mentre il racconto della celebrazione del battesimo offre uno sguardo suggestivo su come arte, religiosità e cultura potessero fondersi in un evento di grande significato. La qualità del cibo e del vino, che da sempre caratterizzava gli eventi storici e culturali della borghesia, aggiunge un ulteriore strato di autenticità e festosità a questa narrazione, celebrando l'essenza della vita e della creatività del Pietrafesa.

«Il Borgo PietrafeSANO»

Ecco dieci opzioni con tre parole per il sottotitolo:

1. "Cibo, Fede, Armonia"
2. "Benessere, Arte, Spiritualità"
3. "Nutrimento, Salute, Devozione"
4. "Cibo, Spirito, Equilibrio"
5. "Salute, Cultura, Religiosità"
6. "Cibo, Fede, Equilibrio"
7. "Nutrizione, Arte, Spiritualità"
8. "Benessere, Religione, Cibo"
9. "Equilibrio, Nutrimento, Sacralità"
10. "Cibo, Salute, Armonia"



1. ***Luogo***: allestimenti della piazza centrale o un cortile storico ricreando l'atmosfera di passato e presente ,
2. ***Accoglienza del Pietrafesa***: Il nobile viene ricevuto in piazza dove artisti e mercanti , frati e contadini locali simbolicamente, portano vino e cibo preparato per l'occasione
3. ***Banchetto di festa***: Lunghe tavolate dove i commensali potranno sedersi e degustare piatti storici:
 - ***Carni arrosto*** come cinghiale e agnello. - ***Formaggi locali***, come caciocavallo. - ***Zuppe e verdure di stagione***. - Dolci come ***pasticci di mandorle*** e frutta candita.
4. ***Musica e Intrattenimento***: Musicisti giullari e balli popolari, ballerini, teatranti cantastorie si esibiranno di tanto in tanto nel borgo.
5. ***Audio diffusione***: musica lungo il percorso in via ROMA fino ad arrivare al borgo darà senso di continuità all'intera iniziativa.



Allestimenti

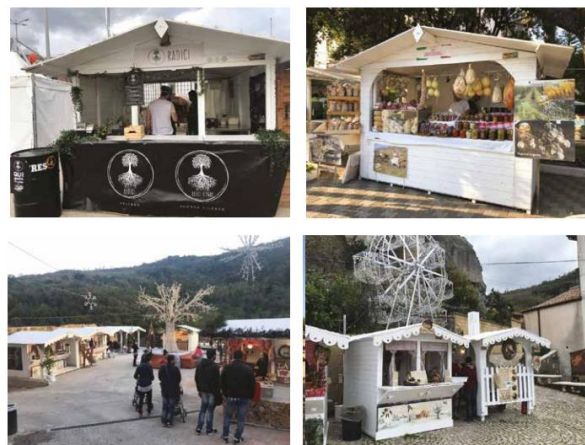
Casette e banchetti in legno di color bianco stile barocco

Utilizzabili per la degustazione e la vendita di prodotti tipici di altissima qualità con preparazioni di pietanze elaborate per una borghesia di un tempo .



L'angolo del mercante d'arte

Pittori, bigattieri e commercianti di tutti i tipi si andranno a insediare lungo il corso di VIA ROMA



Interamente in legno di diverse misure e tipologia pareti in legno da mt 2x1, copertura a due falde, banconali espositivi ad anta ribalta richiudibili dall'interno a fine serata, porta laterale con porta lucchetto, pedana in legno. Può essere fornita anche con tendina in PVC bianca che si apre per metà verso DX e l'altra verso SX nella parte anteriore e laterali e anche con impianto elettrico.

Costumi dell'epoca

Tutti i Partecipanti attivi indosseranno costumi dell'epoca di semplici mercanti o di frati cappuccini francescani che all'epoca erano attenti alla produzione di buon vino e cibo di qualità



Hostess e figuranti



Per le ragazze e i ragazzi sotto gli stand



Spettacolo e Intrattenimento

L'arte come i giullari di corte e musicisti del 1600/1700 artisti di vario genere andranno ad animare il borgo con interventi temporanei di circa 15/20 minuti. Come ad immaginare che di tanto in tanto arrivi un artista al borgo e in onore della festività si esibisce.

19 e 20 ottobre

Il programma

19 ottobre

Ore 17:00 Apertura del borgo AUDIO DIFFUSIONE (**di tanto in tanto storia raccontata del giorno che si sta vivendo**)

Ore 18:00 Rappresentazione di arrivo al borgo del PIETRAFESA

Ore 18:30 DEGUSTAZIONE E BRINDISI CON IL VINO AGLIANICO a cura dell'associazione sommelier

Ore 19:00 SPETTACOLO DEI GIULLARI DI CORTE

Ore 20:00 INTRETENIMENTO MUSICALE LIVE

Ore 21:00 IL TEATRO IN STRADA

Ore 22:00 ARTISTI DI STRADA

Ore 23:00 INTRATTENIMENTO MUSICALE LIVE

Ore 24:00 CHIUSURA DEGLI STAND

20 ottobre

Ore 11:00 APERTURA STAND MERCANTI

Ore 12:00 DEGUSTAZIONE E BRINDISI CON IL VINO AGLIANICO a cura dell'associazione sommelier

Ore 13:00 PRANZO IN PIAZZA ALLA CORTE DEL PIETRAFESA

Ore 13:00 MUSICA DANZANTE e SPETTACOLO DI INTRATTENIMENTO

Ore 14:00 STORIA E RACCONTI

Ore 15:00 CONVEGNO A CURA DI ecc...

Ore 16:00 ATTRAZIONI E GIULLARI

Ore 17:00 TEATRO IN STRADA

Ore 18:00 CANTASTORIE O BURATTINI

Ore 19:00 SPETTACOLO DANZANTE BALLERINE

Ore 20:00 DEGUSTAZIONE E BRINDISI CON IL VINO AGLIANICO a cura dell'associazione sommelier

Ore 21:00 ARTISTI DEL FUOCO (SPETTACOLO DI ARTISTI DI STRADA)

Ore 21:00 MUSICA STREET BAND FOLK

Ore 22:00 COMICO L'ARTE E GIULLARI DI CORTE

Ore 23:00 FUOCHI PIROTECNICI E SPETTACOLO DI DANZATRICI

Corso di via ROMA illuminato con cambia colori temporizzati e par E AUDIODIFFUSIONE



IL PRANZO IN PIAZZA E LA GRANDE TAVOLA IMBANDITA
Decorata con tessuti rossi per simulare il pranzo
nobiliare di un tempo.



Menu
1 antipasto misto
1 primo piatto
1 secondo
1 dessert
Vino e acqua .

Su prenotazione € -----





Conclusion

Questa storia, sebbene immaginaria, ci permette di esplorare un possibile intreccio tra la vita del Pietrafesa, la sua arte, e le tradizioni culturali e gastronomiche del tempo. Il trasferimento a Satriano di Lucania nel 1637 rappresenta un punto fermo nella sua vita reale, mentre il racconto della celebrazione del battesimo offre uno sguardo suggestivo su come arte, religiosità e cultura potessero fondersi in un evento di grande significato. La qualità del cibo e del vino, che da sempre caratterizzava gli eventi storici e culturali della borghesia, aggiunge un ulteriore strato di autenticità e festosità a questa narrazione, celebrando l'essenza della vita e della creatività del Pietrafesa.

